Products

Valido a partire dalla versione ENU000A, V2.04.xx

Istruzioni di funzionamento **Memograph M, RSG45**

Advanced Data Manager Istruzioni addizionali per lo slave PROFIBUS DP





Memograph M, RSG45

Indice

1	Inform	nazioni generali	. 4
1.1	Simboli	di sicurezza	. 4
1.2		ra	
1.3		ni firmware	
1.4		sioni	
	1.4.1	LED di modalità operativa	
	1.4.2	LED di stato	
	1.4.3	Connettore PROFIBUS (DB9F)	
1.5		nze di terminazione	
1.6		ione funzionale	
1.7		lo della presenza del modulo	
		SUS	. 7
2	Trasm	nissione dati	9
2.1	Informa	azioni generali	. 9
2.2		azioni di configurazione	
2.3		analogici	10
2.4		natematici	10
2.5		digitali	11
2.6		ra dei dati per trasferimento ciclico di	
			11
	2.6.1	Trasmissione dati dispositivo →	
		master PROFIBUS	13
	2.6.2	Trasmissione dati master PROFIBUS	
		→ dispositivo	14
	2.6.3	Panoramica slot	16
	2.6.4	Struttura dei singoli valori del	
		processo	16
2.7	Trasfer	imento aciclico dati	18
	2.7.1	Trasferimento di testi	18
	2.7.2	Dati batch	18
	2.7.3	Impostazioni dei relè	21
	2.7.4	Modifica dei valori di soglia	21
3	Tudo an	onniana in Cimptia C7	24
_		razione in Simatic S7	
3.1		generale della rete	24
3.2		azione hardware	
	3.2.1	Installazione e preparazione	24
	3.2.2	Configurazione del dispositivo come	
		slave DP	25
	3.2.3	Trasmissione della configurazione	25
3.3		nma campione	26
3.4		aciclico	26
	3.4.1	Trasmissione di un testo tramite Slot	
		0, Index 0 (vedere 2.7.1)	28
	3.4.2	Lettura dello stato del relè tramite lo	
		Slot 0, Index 2 (vedere 2.7.3)	30
4	Ricero	a guasti	31
_		<u> </u>	71
4.1		lo dello stato del valore misurato	
	(master	r PROFIBUS → dispositivo)	31
5	Ricero	a guasti di PROFIBUS DP	32

6	Elenco di abbreviazioni/definizioni			
	dei termini	32		
Indi	ce analitico	3:		

Informazioni generali Memograph M, RSG45

1 Informazioni generali

1.1 Simboli di sicurezza

⚠ PERICOLO

Questo simbolo segnala una situazione pericolosa, che causa lesioni gravi o mortali se non evitata.

AVVERTENZA

Questo simbolo segnala una situazione pericolosa, che può causare lesioni gravi o mortali se non evitata.

ATTENZIONE

Questo simbolo segnala una situazione pericolosa, che può causare lesioni di lieve o media entità se non evitata.

AVVISO

Questo simbolo contiene informazioni su procedure e altri fatti che non causano lesioni personali.



La funzione è abilitata soltanto con un modulo PROFIBUS, versione V2.15 e superiore.

1.2 Fornitura

AVVISO

Questo manuale contiene una descrizione addizionale di un'opzione software speciale.

Queste istruzioni addizionali non sostituiscono le istruzioni di funzionamento fornite alla consegna!

► Le informazioni dettagliate sono riportate nelle Istruzioni di funzionamento e nella documentazione supplementare.

Disponibile per tutte le versioni del dispositivo mediante:

- Internet: www.endress.com/deviceviewer
- Smartphone/tablet: app Endress+Hauser Operations

Qui è possibile scaricare il file GSD corretto per il proprio dispositivo.

In alternativa, è anche possibile scaricare il file GSD dalla pagina del prodotto su Internet: www.endress.com/rsg45 → Downloads

1.3 Versioni firmware

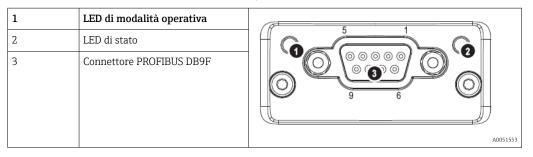
Revisioni software:

Software Versione/data	Modifiche del software	Versione del software di analisi FDM	Versione del server OPC	Istruzioni di funzionamento
V02.00.00 / 08.2015	Software originale	V1.3.0 e successive	V5.00.03 e successive	BA01414R/09/IT/ 01.15
V2.04.06 / 10.2022	Correzioni dei bug	V1.6.3 e successive	V5.00.07 e successive	BA01414R/09/EN /02.22-00

Memograph M, RSG45 Informazioni generali

1.4 Connessioni

Vista della connessione PROFIBUS DP sul dispositivo



1.4.1 LED di modalità operativa

Descrizione funzionale del LED di modalità operativa

LED di modalità operativa	Indicatore per
Spento	Non online/assenza di tensione
Verde	Online, trasferimento dati attivo
Verde, lampeggiante	Online, trasferimento dati interrotto
Rosso lampeggiante (un lampeggio)	Errore di configurazione
Rosso lampeggiante (due lampeggi)	Errore di configurazione PROFIBUS

1.4.2 LED di stato

Descrizione funzionale del LED di stato

LED di stato	Indicatore per
Spento	Assenza di tensione o mancata inizializzazione
Verde	Inizializzato
Rosso, lampeggiante	Inizializzato, diagnostica disponibile
Rosso	Errore di eccezione

1.4.3 Connettore PROFIBUS (DB9F)

Assegnazione dei pin del connettore PROFIBUS

Pin	Segnale	Descrizione
1	-	-
2	-	-
3	Filo B	Positivo RxD/TxD, livello RS485
4	-	-
5	Massa bus	Potenziale di riferimento
6	Uscita +5V 1)	Tensione +5V per terminazione
7	-	-
8	Filo A	Negativo RxD/TxD, livello RS485

Informazioni generali Memograph M, RSG45

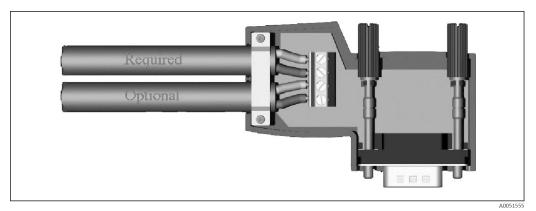
Pin	Segnale	Descrizione
9	-	-
Custodia		Collegata internamente a massa tramite il filtro di schermatura cavi secondo lo standard PROFIBUS

1) Qualsiasi corrente assorbita da questo pin influirà sul consumo energetico complessivo del modulo.

1.5 Resistenze di terminazione

Il modulo PROFIBUS non presenta resistori di terminazione interni. Tuttavia, il pin 6 fornisce tensione isolata a 5V per la terminazione esterna.

Per la connessione PROFIBUS, si consiglia di utilizzare il connettore sub-D a 9 pin con resistenze di terminazione bus integrate, secondo IEC 61158 / EN 50170:



■ 1 Connettore PROFIBUS secondo IEC 61158 / EN 50170

390 Ohm 220 Ohm 390 Ohm Pin Nr 5 3 8 6

■ 2 Resistori di terminazione nel connettore PROFIBUS

Memograph M, RSG45 Informazioni generali

<i>Assegnazione</i>	dei	morsetti	del	connettore	PROFIBUS
1 155 Cyriusionic	uci	IIIOISCILL	uci	COMMENT	INOLIDOS

Pin n.	Segnale	Significato
Custodia	Schermatura	Terra funzionale
3	Filo B	RxTx (+)
5	Massa	Potenziale di riferimento
6	Uscita +5V	Alimentazione per resistenze di terminazione
8	Filo A	RxTx (-)

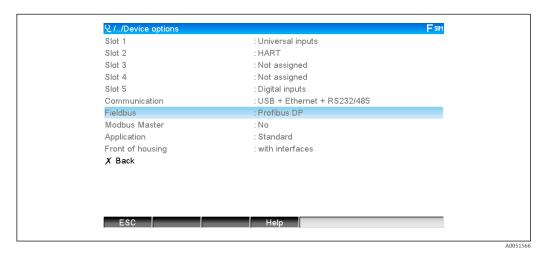
1.6 Descrizione funzionale

Il modulo PROFIBUS consente di collegare il dispositivo al PROFIBUS DP, con la funzione di uno slave DP per il traffico ciclico dei dati.

Velocità di trasmissioni supportate: 9,6k, 19,2k, 45,45k, 93,75k, 187,5k, 500k, 1,5M, 3M, 6M, 12M

1.7 Controllo della presenza del modulo PROFIBUS

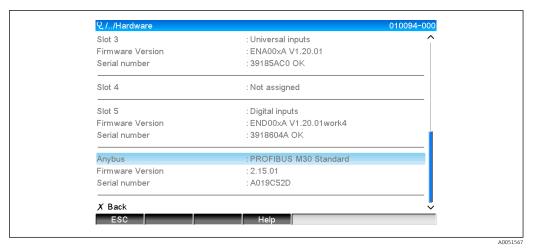
Controllare se è presente un modulo PROFIBUS in **Menu principale → Diagnostica → Info dispositivo → Opzioni dispos.**.



■ 3 Controllo della presenza del modulo PROFIBUS

Ulteriori informazioni sono disponibili in **Menu principale** → **Diagnostica** → **Info dispositivo** → **Hardware**.

Informazioni generali Memograph M, RSG45



 \blacksquare 4 Informazioni aggiuntive sul modulo PROFIBUS

2 Trasmissione dati

2.1 Informazioni generali

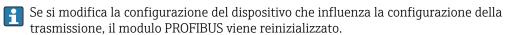
I sequenti parametri possono essere trasmessi dal master PROFIBUS al dispositivo:

- Valori analogici (istantanei)
- Stato digitale

I sequenti parametri possono essere trasmessi dispositivo al master PROFIBUS:

- Valori analogici (istantanei)
- Valori analogici integrati
- Canali matematici (risultato: stato, valore istantaneo, tempo di funzionamento, totalizzatore)
- Canali matematici integrati
- Stato digitale
- Contatore impulsi (totalizzatore)
- Ore di funzionamento
- Ore di funzionamento con stato digitale

2.2 Impostazioni di configurazione

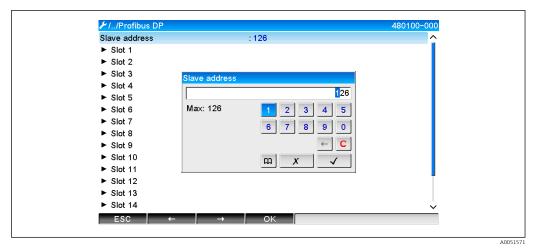


Risultato: il modulo PROFIBUS si ritira dal bus DP solo per registrare nuovamente alcuni secondi più tardi. Questo genera una "anomalia del rack di montaggio" nel PLC. Prendendo l'esempio del Simatic S7, il PLC passa alla modalità STOP e deve essere riportato manualmente in modalità RUN. La trasmissione dell'anomalia del rack di montaggio OB 86 al PLC, consente ora di evitare l'interruzione. Di conseguenza, il PLC non passa alla modalità STOP, il LED rosso si illumina soltanto per un istante e il PLC continua ad operare in modalità RUN.

L'indirizzo slave viene selezionato in Configurazione → Impost. avanzate → Comunicazione → PROFIBUS DP. Configurare un indirizzo slave inferiore a 126 per assegnare un indirizzo fisso. Se si configura l'indirizzo slave 126, l'indirizzo deve essere assegnato dal master PROFIBUS. L'indirizzo viene quindi salvato nell'elenco eventi all'inserimento del dispositivo e ogni volta che l'indirizzo slave viene cambiato dal master PROFIBUS.

La velocità di trasmissione viene determinata automaticamente.

Trasmissione dati Memograph M, RSG45



🖪 5 🛾 Inserimento dell'indirizzo slave

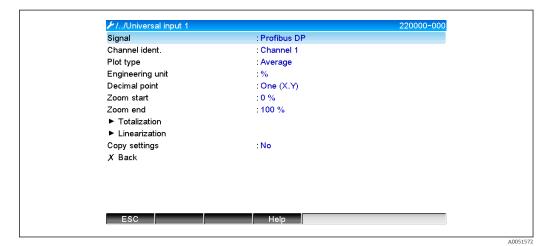
Tutti gli ingressi universali e gli ingressi digitali sono abilitati e possono essere utilizzati come ingressi PROFIBUS DP anche se non sono effettivamente disponibili sotto forma di schede plug-in.

2.3 Canali analogici

Master PROFIBUS → dispositivo:

In \rightarrow Configurazione \rightarrow Impost. avanzate \rightarrow Ingressi \rightarrow Ingressi universali \rightarrow Ingresso universale X, si può impostare il parametro Segnale su PROFIBUS DP.

Il canale analogico, così configurato, può essere selezionato per il trasferimento ciclico di dati (modulo x AO-PA), come descritto nella sezione $2.6 \rightarrow \boxminus 11$.



■ 6 Ingresso universale x a segnale "PROFIBUS DP"

Dispositivo → Master PROFIBUS:

Per trasmettere un canale analogico al master PROFIBUS, occorre semplicemente configurare il canale come descritto nella sezione $2.6.1 \rightarrow \square$ 13 (modulo x AI-PA).

2.4 Canali matematici

Dispositivo → Master PROFIBUS:

In Configurazione \rightarrow Impost. avanzate \rightarrow Applicazione \rightarrow Matematica x sono disponibili in opzione dei canali matematici.

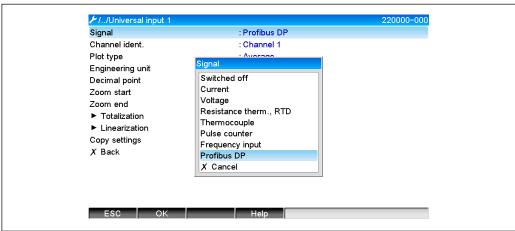
> I risultati possono essere trasmessi al master PROFIBUS, come spiegato nella sezione 2.6 → 🖺 11.

2.5 Canali digitali

Master PROFIBUS → dispositivo:

In \rightarrow Configurazione \rightarrow Impost. avanzate \rightarrow Ingressi \rightarrow Ingressi digitali \rightarrow Ingresso digitale X, si può impostare il parametro Funzione su PROFIBUS DP.

Il canale digitale, così configurato, può essere selezionato per il trasferimento ciclico di dati (modulo 8 DO), come descritto nella sezione $2.6 \rightarrow \triangle 11$.



₩ 7 Impostazione del canale digitale x alla funzione "PROFIBUS DP"

Lo stato digitale trasmesso dal master PROFIBUS ha nel dispositivo la stessa funzione dello stato di un canale digitale realmente presente.

Dispositivo → Master PROFIBUS:

Funzione ingresso di comando o evento on/off

Lo stato digitale, così configurato, può essere selezionato per il trasferimento ciclico di dati (modulo 8 DI), come descritto nella sezione $2.6.1 \rightarrow \square$ 13.

Funzione Conta impulsi o tempo di funzionamento

Il totalizzatore o il tempo totale di funzionamento del canale digitale, così configurati, possono essere selezionati per il trasferimento ciclico di dati (modulo x AI-PA).

Funzione Evento + tempo di funzionamento

Lo stato digitale e il totalizzatore del canale digitale, così configurati, possono essere selezionati per il trasferimento ciclico di dati (modulo 8 DI e x AI-PA).

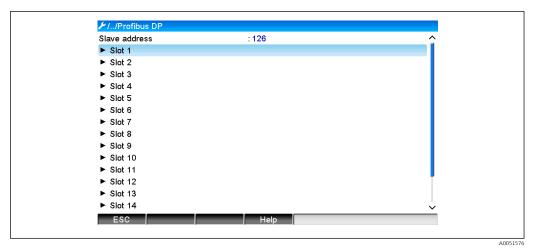
Funzione Quantità da Tempo

Lo stato digitale e il totalizzatore del canale digitale, così configurati, possono essere selezionati per il trasferimento ciclico di dati (modulo 8 DI e x AI-PA).

2.6 Struttura dei dati per trasferimento ciclico di dati

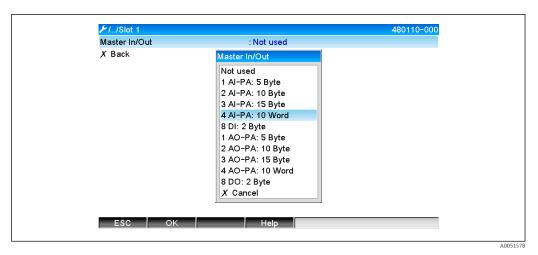
La struttura dei dati per il trasferimento ciclico è configurabile in **Configurazione** → Impost. avanzate \rightarrow Comunicazione \rightarrow PROFIBUS DP \rightarrow Slot x. È possibile scegliere tra 16 slot, ciascuno dei quali può contenere un modulo.

Trasmissione dati Memograph M, RSG45



■ 8 Panoramica slot

I moduli possono essere selezionati in funzione del volume e del contenuto dei dati.



Selezione dei moduli

Il nome fa riferimento alla direzione lettura/scrittura del master PROFIBUS ed è identico ai nomi dei moduli nel file GSD.

Descrizione del nome del modulo:

- Il numero fa riferimento al numero di valori da trasmettere.
- AI/DI: in ingresso a master (dispositivo → master PROFIBUS)
- AO/DO: in uscita da master (master PROFIBUS → dispositivo)
- AI/AO: trasmissione del numero a virgola mobile + stato
- DI/DO: trasmissione di stati digitali
- Il suffisso -PA indica che la struttura dei dati è composta da 4 byte per il numero a virgola mobile (MSB prima) e poi 1 byte per lo stato del valore misurato.
- La lunghezza del modulo è indicata alla fine

Descrizione dei moduli PROFIBUS

Moduli	Uso
AI-PA 5 byte AI-PA 10 byte AI-PA 15 byte AI-PA 10 parole	Canale analogico (valore istantaneo, totalizzazione) Canale matematico (risultato: valore istantaneo, contatore, tempo di funzionamento) Canale digitale (ingresso di comando, conta impulsi, (evento +) tempo di funzionamento, quantità da tempo)
DI 2 byte	Canale matematico (risultato: stato) Canale digitale (evento on/off, evento (+tempo di funzionamento))

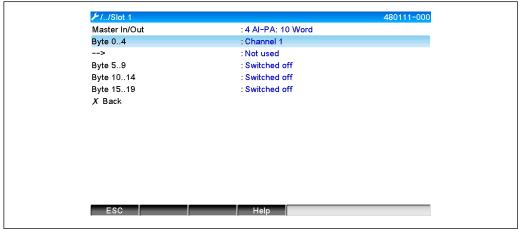
Moduli	Uso
AO-PA 5 byte AO-PA 10 byte AO-PA 15 byte AO-PA 10 parole	Canale analogico (valore istantaneo)
DO 2 byte	Canale digitale (ingresso di comando, evento on/off, conta impulsi, tempo di funzionamento, evento + tempo di funzionamento, quantità da tempo)

2.6.1 Trasmissione dati dispositivo → master PROFIBUS

Canale analogico, totalizzatore o tempo di funzionamento

In Configurazione \rightarrow Impost. avanzate \rightarrow Comunicazione \rightarrow PROFIBUS DP \rightarrow Slot x, il parametro In ingresso a/In uscita da master deve essere impostato su uno dei moduli AI-PA, es. 4 AI-PA.

Dopo la selezione dell'indirizzo byte all'interno del modulo, viene selezionato il canale analogico desiderato. Se la totalizzazione è attivata nell'ingresso universale, l'utente può scegliere tra il valore istantaneo e il totalizzatore (totalizzazione):



A005158

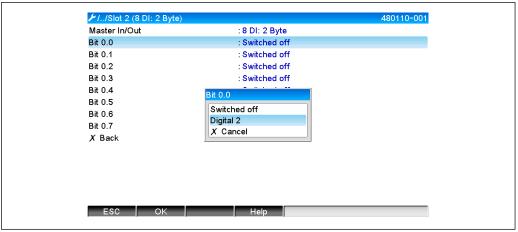
■ 10 Selezione del canale desiderato (dispositivo → master PROFIBUS)

Canale digitale

In Configurazione \rightarrow Impost. avanzate \rightarrow Comunicazione \rightarrow PROFIBUS DP \rightarrow Slot x, viene impostato il parametro In ingresso a/In uscita da master sul modulo 8 DI.

Dopo la selezione dell'indirizzo bit all'interno del modulo, viene selezionato il canale digitale desiderato:

Trasmissione dati Memograph M, RSG45



■ 11 Selezione del modulo e del canale digitale desiderati (dispositivo \rightarrow master PROFIBUS)

A005158

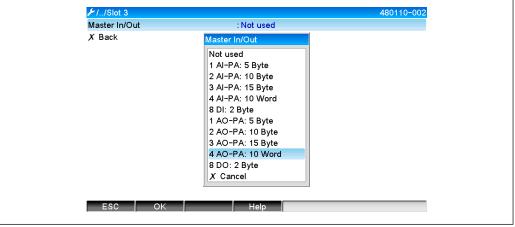
2.6.2 Trasmissione dati master PROFIBUS → dispositivo

Canale analogico

In Configurazione \rightarrow Impost. avanzate \rightarrow Comunicazione \rightarrow PROFIBUS DP \rightarrow Slot x, il parametro In ingresso a/In uscita da master deve essere impostato su uno dei moduli AO-PA, es. 4 AO-PA.

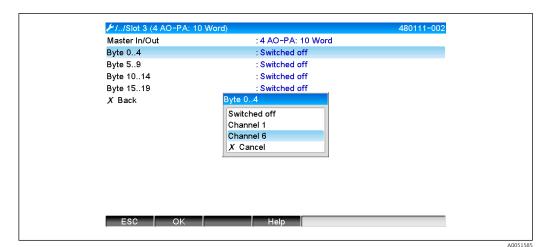
Dopo la selezione dell'indirizzo byte all'interno del modulo, viene selezionato il canale analogico da utilizzare. Viene selezionato il tipo (valore istantaneo o totalizzatore (totalizzazione)).

Possibile soltanto con canali analogici ai quali sia stato assegnato il tipo di segnale PROFIBUS DP (vedere sezione $2.3 \rightarrow \blacksquare 10$).



 \blacksquare 12 Selezione del modulo desiderato (master PROFIBUS \rightarrow dispositivo)

A005158



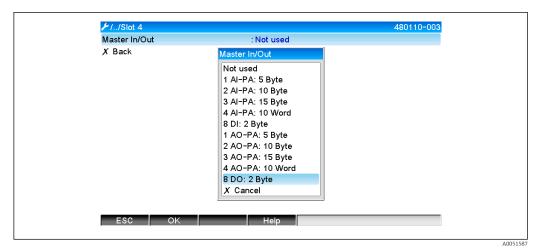
■ 13 Selezione del canale analogico (master PROFIBUS → dispositivo)

Canale digitale

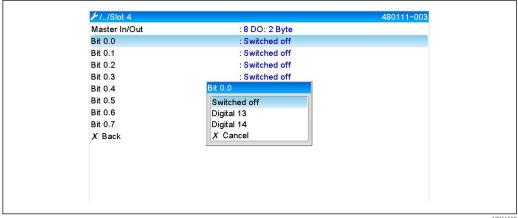
In Configurazione \rightarrow Impost. avanzate \rightarrow Comunicazione \rightarrow PROFIBUS DP \rightarrow Slot x, viene impostato il parametro In ingresso a/In uscita da master sul modulo 8 DO.

Dopo la selezione dell'indirizzo bit all'interno del modulo, viene selezionato il canale digitale desiderato.

Possibile soltanto con canali analogici ai quali sia stato assegnato il tipo di funzione PROFIBUS DP (vedere sezione $2.5 \rightarrow \stackrel{\triangle}{=} 11$).



■ 14 Selezione del modulo desiderato (master PROFIBUS \rightarrow dispositivo)

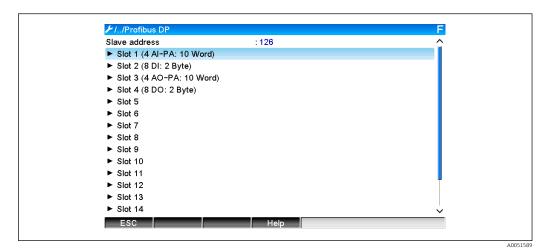


■ 15 Selezione del canale digitale (master PROFIBUS \rightarrow dispositivo)

A005158

2.6.3 Panoramica slot

Per fini di verifica, i nomi dei moduli sono elencati con informazioni relative alla loro configurazione nel master PROFIBUS:



■ 16 Panoramica degli slot dopo la modifica

Gli slot vuoti vengono ignorati e non generano alcun byte di configurazione.

2.6.4 Struttura dei singoli valori del processo

Dispositivo → Master PROFIBUS:

Struttura dei singoli valori misurati

Valore	Interpretazione	Byte			
Valore analogico 1-20	Numero a virgola mobile a 32 bit (IEEE-754) + stato				
Valore analogico 1-40 integrato	Numero a virgola mobile a 32 bit (IEEE-754) + stato	5			
Risultato valore istantaneo, totalizzatore, tempo di funzionamento del canale matematico 1-8	Numero a virgola mobile a 32 bit (IEEE-754) + stato	5			
Canale matematico 1-8 integrato	Numero a virgola mobile a 32 bit (IEEE-754) + stato				
Conta impulsi digitale	Numero a virgola mobile a 32 bit (IEEE-754) + stato	5			
Tempo di funzionamento in digitale	Numero a virgola mobile a 32 bit (IEEE-754) + stato	5			
Stato digitale	8 bit + stato	2			
Risultato dello stato del canale matematico	8 bit + stato	2			

master PROFIBUS → dispositivo:

Struttura dei singoli valori misurati

Valore	alore Interpretazione			
Valore analogico 1-40	Numero a virgola mobile a 32 bit (IEEE-754) + stato	5		
Stato digitale	8 bit + stato	2		

Numero a virgola mobile a 32 bit (IEEE-754)

Ottetto	8	7	6	5	4	3	2	1
0	Segno	(E) 2 ⁷	(E) 2 ⁶					(E) 2 ¹
1	(E) 2 ⁰	(M) 2 ⁻¹	(M) 2 ⁻²					(M) 2 ⁻⁷
2	(M) 2 ⁻⁸							(M) 2 ⁻¹⁵
3	(M) 2 ⁻¹⁶							(M) 2 ⁻²³

Segno = 0: numero positivo

Segno = 1: numero negativo

$$Zahl = -1^{VZ} \cdot (1+M) \cdot 2^{E-127}$$

40051500

E = esponente, M = mantissa

Esempio:

 $= 1 \times 2^2 \times (1 + 0.5 + 0.25 + 0.125)$

= 1 x 4 x 1,875 = 7,5

Byte	0	1	2	3	4			
	40	F0	00	00	80			
	Numero in virgola mobile							

Valore

Stato del numero in virgola mobile

Dispositivo → Master PROFIBUS

10H = es. interruzione circuitale sul cavo, valore da non usare

11H = Valore inferiore al campo valido

12H = Valore superiore al campo valido

18H = Valore indefinito, non usare

48H = Valore incerto o valore sostitutivo

49H = Valore incerto o valore sostitutivo, valore di soglia inferiore o gradiente

decrescente

4AH = Valore incerto o valore sostitutivo, valore di soglia superiore o gradiente

crescente

4BH = Valore incerto o valore sostitutivo, valore di soglia superiore e inferiore o

gradiente crescente/decrescente

80H = Valore OK

81H = Valore OK, valore di soglia inferiore o gradiente decrescente

82H = Valore OK, valore di soglia superiore o gradiente crescente

83H = Valore OK, valore di soglia superiore e inferiore o gradiente crescente/ decrescente

master PROFIBUS → dispositivo

80H...FFH: Valore OK

40H .. 7FH: Valore incerto, il valore viene usato, ma viene visualizzato un errore

00H...3FH: Valore da non usare (non valido)

È possibile visualizzare e controllare lo stato direttamente sul dispositivo.

Controllo dello stato del valore misurato (master PROFIBUS → dispositivo).

Stato digitale

Uno stato digitale è descritto dai due bit in due byte.

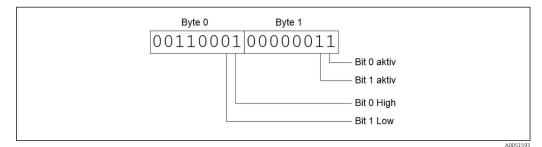
Byte 0 bit x = 0: stato **Low**

= 1: stato **High**

Byte 1 bit x = 0: non attivo

= 1: attivo

Esempio:



■ 17 Struttura dei due byte trasmessi nello stato digitale

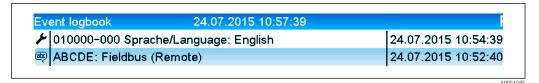
Qui sono validi soltanto i bit 0 e 1 (byte 1).

I relativi stati sono bit 0 = high e bit 1 = low (byte 0).

2.7 Trasferimento aciclico dati

2.7.1 Trasferimento di testi

I testi possono essere salvati nell'elenco degli eventi del dispositivo. La lunghezza massima è di 40 caratteri. I testi devono essere scritti tramite lo **Slot 0 Index 0**, (vedere la sezione 3.4 Accesso aciclico $\rightarrow \stackrel{\triangle}{=} 26$).



🖪 18 Testo inserito nell'elenco eventi

2.7.2 Dati batch

I batch possono essere avviati e arrestati. È anche possibile impostare nome del batch, identificativo del batch, numero di batch e contatore preimpostato per l'arresto del batch. La lunghezza massima dei testi (ASCII) è di 30 caratteri.

Le funzioni e i parametri devono essere scritti tramite lo **Slot 0 Index 1**, (vedere la sezione 3.4 Accesso aciclico $\rightarrow \triangleq 26$).

Funzione	Descrizione	Dati
0x01	Avvio batch	Batch da 1 a 4, ID, nome
0x02	Arresto batch	Batch da 1 a 4, ID, nome
0x03	Identificativo batch	Batch da 1 a 4, testo (30 caratteri max)
0x04	Nome batch	Batch da 1 a 4, testo (30 caratteri max)

Funzione	Descrizione	Dati
0x05	Numero batch	Batch da 1 a 4, testo (30 caratteri max)
0x06	Contatore preimpostato	Batch da 1 a 4, testo (8 caratteri max)

Avvio di un batch

Se è attiva la funzione di amministrazione utente, occorre trasmette un ID (8 caratteri max) e un nome (20 caratteri max). ID e nome devono essere separati da un punto e virgola ';'.

Esempio: Avvio batch 2

Byte	0	1
	funz	N.
	1	2

Il comando **Batch 2 avviato** viene salvato nell'elenco eventi. Questo messaggio viene anche visualizzato per pochi secondi sullo schermo.

Conclusione di un batch

Se è attiva la funzione di amministrazione utente, occorre trasmette un ID (8 caratteri max) e un nome (20 caratteri max). ID e nome devono essere separati da un punto e virgola ';'.

Esempio: conclusione del batch 2, amministrazione utente attiva (ID: "IDSPS", nome "RemoteX")

Byte	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
	fun z	N.	49	44	53	50	53	3B	52	65	6D	6F	74	65	58
	2	2	T	'D'	'S'	'P'	'S'	1,1	'R'	'e'	'm'	'o'	't'	'e'	'X'

Il messaggio **Batch 2 terminato** e **Remote (IDSPS)** viene salvato nell'elenco eventi. Questo messaggio viene anche visualizzato per pochi secondi sullo schermo.

Impostazione dell'identificativo batch

Configurabile soltanto se il batch non è ancora stato avviato. Non deve essere configurato se questo non è previsto dalle impostazioni del dispositivo (Accesso diretto 490005)

Esempio: designazione batch "Identifier" per batch 2

Byte	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	funz	N.	49	64	65	6E	74	69	66	69	65	72
	3	2	T	'D'	'e'	'n'	٣	T	Y'	T	'e'	'R'

Impostazione del nome del batch

Configurabile soltanto se il batch non è ancora stato avviato. Non deve essere configurato se questo non è previsto dalle impostazioni del dispositivo (Accesso diretto 490006).

Trasmissione dati Memograph M, RSG45

Esempio: nome batch "Name" per batch 2

Byte	0	1	2	3	4	5
	funz	N.	4E	61	6D	65
	4	2	'n'	'a'	'm'	'e'

Impostazione del numero del batch

Configurabile soltanto se il batch non è ancora stato avviato. Non deve essere configurato se questo non è previsto dalle impostazioni del dispositivo (Accesso diretto 490007).

Esempio: numero batch "Num" per batch 2

Byte	0	1	2	3	4
	funz	N.	4E	75	6D
	4	2	'n'	'u'	'm'

Impostazione del contatore preimpostato

Configurabile soltanto se il batch non è ancora stato avviato. Non deve essere configurato se questo non è previsto dalle impostazioni del dispositivo (Accesso diretto 490008).

- 8 caratteri max (compresi '.')
- È ammessa la funzione esponenziale, es. "1.23E-2"
- Solo numeri positivi

Esempio: preimpostare il contatore a 12.345 per il batch 2

Byte	0	1	2	3	4	5	6	7
	funz	N.	31	32	2E	33	34	35
	6	2	,1'	,2'	,.'	,3'	,4'	,5'

Lettura dello stato del batch

Qui è possibile leggere lo stato di ciascun batch e dell'ultima comunicazione. Per Slot 0 Index 1 si devono leggere 6 byte.

Esempio: batch 2 avviato, stato comunicazione "OK"

Byte	0	1	2	3	4	5
		Stato com.	Stato batch 1	Stato batch 2	Stato batch 3	Stato batch 4
	0	0	0	1	0	0

Se, ad esempio, nonostante il batch sia già in corso si assegna un numero di batch, il byte 1 avrà il valore 0x03.

Stato comunicazione:

- 0: OK
- 1: Non tutti i dati richiesti sono stati trasmessi (dati obbligatori)
- 2: Nessun utente responsabile ha effettuato il log
- 3: Batch qià in corso
- 4: Batch non configurato
- 5: Batch controllato da ingresso di controllo
- 7: Numero automatico batch attivo
- 9: Errore, il testo conteneva caratteri non visualizzabili, testo troppo lungo, numero batch errato Numero di funzione fuori dal campo previsto

2.7.3 Impostazioni dei relè

È possibile impostare i relè, se questi sono stati impostati su **Remote** nelle impostazioni del dispositivo. I parametri devono essere scritti tramite lo **Slot 0 Index 2** (vedere la sezione 3.4 Accesso aciclico $\rightarrow \cong 26$).

Impostazioni dei relè

Esempio: impostazione del relè 6 su stato attivo

Byte	0	1
	N. relè	Stato
	6	1

Lettura dello stato dei relè

Legge lo stato di ciascun relè. Il bit 0 corrisponde al relè 1. Per lo **Slot 0 Index 2** si devono leggere 2 byte.

Esempio: relè 1 e relè 6 in stato attivo

Byte	0	1
	Relè 12-9 (hex)	Relè 1-8 (hex)
	0	0x21

2.7.4 Modifica dei valori di soglia

È possibile modificare i valori di soglia. Le funzioni e i parametri devono essere scritti tramite lo **Slot 0 Index 3**, (vedere la sezione 3.4 Accesso aciclico $\rightarrow \triangleq 26$).

Funzione	Descrizione	Dati
1	Inizializzazione	
2	Accetta valori di soglia	
3	Modifica valori di soglia	Numero valore di soglia, valore [;dt] numero valore di soglia, valore;intervallo di tempo per gradiente;ritardo;valore2
5	Fornisce il motivo	Testo del motivo

Per modificare i valori di soglia, occorre seguire la seguente procedura:

- 1. Inizializzare la modifica dei valori di soglia.
- 2. Modificare i valori di soglia.
- 3. Ove opportuno, indicare un motivo per la modifica.
- 4. Accettare i valori di soglia.

Eventuali modifiche a partire dall'ultima inizializzazione possono essere annullate all'inizializzazione di una successiva modifica ai valori di soglia.

Inizializzazione delle modifiche dei valori di soglia

Questo prepara il dispositivo per le modifiche ai valori di soglia.

Byte	0	1
	Funz	Byte di riempimento
	1	2A

Modifica dei valori di soglia

Questa funzione modifica un valore di soglia nel dispositivo, senza però accettarlo.

Esempi:

Funz	Valore di soglia	Dati	Significato
3	1	5.22;;60	Valore di soglia 1 su 5.22, nessun intervallo, ritardo 60 s
3	2	5.34	Valori di soglia 2 su 5.34
3	3	;;10	Valori di soglia 3, ritardo a 10
3	4	20;;;50	Valore di soglia 4, in banda/fuori banda valore di soglia inferiore 20, valore di soglia superiore 50

Esempio: modifica del valore di soglia $\bf 1$ (valore di soglia superiore per ingresso universale) a $\bf 90.5$

Byte	0	1	2	3	4	5
	Funz	Valore di soglia	39	30	2E	35
	3	1	,9'	,0'	,.'	,5'

Esempio: modifica del valore di soglia 3 (gradiente per ingresso universale) a 5.7 entro 10 secondi

Byte	0	1	2	3	4	5	6	7
	Funz	Valore di soglia	35	2E	37	3B	31	30
	3	3	,5'	,.'	,7'	,;'	,1'	,0'

Indicazione del motivo per la modifica dei valori di soglia

Prima di salvare la modifica del valore di soglia, è possibile inserire il motivo di tale modifica, che viene salvato nell'elenco eventi. Se non viene indicato alcun motivo, nell'elenco eventi viene inserito il messaggio **I valori di soglia sono stati modificati**.

I testi (secondo la tabella ASCII) possono essere trasmessi. La lunghezza massima di un testo è di 30 caratteri.

Byte	0	1	2n
	Funz	Byte di riempimento	Testo
	5	2A	

Accettazione dei valori di soglia

Questa funzione viene usata per accettare i valori di soglia modificati nel dispositivo e salvarli nelle impostazioni del dispositivo.

Byte	0	1
	Funz	Byte di riempimento
	2	2A

Lettura dello stato delle comunicazioni

Qui è possibile leggere lo stato della funzione dell'ultimo valore di soglia. Dallo Slot 0 Index 3 si deve leggere 1 byte.

Esempio: indirizzo a funzione errata



Stato comunicazione:

0: OK

1: Numero funzione o numero valore di soglia errati

2: Dati mancanti

3: Valore di soglia non attivo

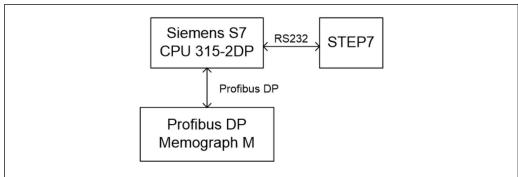
4: Gradiente \rightarrow due valori

5: Funzione attualmente non possibile

9: Errore

3 Integrazione in Simatic S7

3.1 Visione generale della rete



■ 19 Visione generale della rete

A0051583

3.2 Pianificazione hardware

3.2.1 Installazione e preparazione

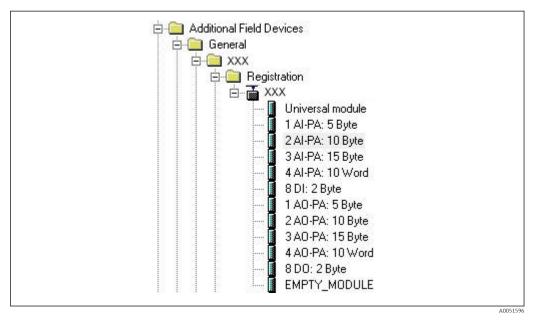
File GSD

Nella configurazione hardware:

L'installazione viene eseguita tramite **Opzioni/Installa file GSD** in configurazione HW oppure copiando i file GSD e BMP nella directory software STEP 7 prevista.

es.:

- c:\...\Siemens\Step7\S7data\GSD
- ullet c:\...\ Siemens\Step7\S7data\NSBMP



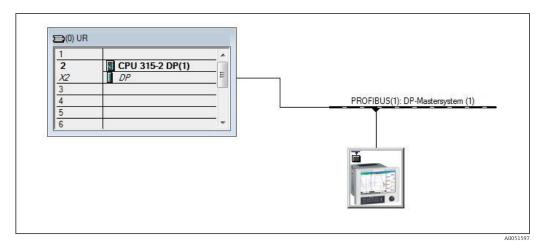
🖻 20 Visualizzazione del dispositivo nel catalogo hardware

3.2.2 Configurazione del dispositivo come slave DP

In configurazione HW:

- 1. Trascinare il dispositivo **Memograph M** dal catalogo hardware → PROFIBUS DP → Dispositivi di campo aggiuntivi → Generale nella rete PROFIBUS DP.
- 2. Assegnare l'indirizzo utente.

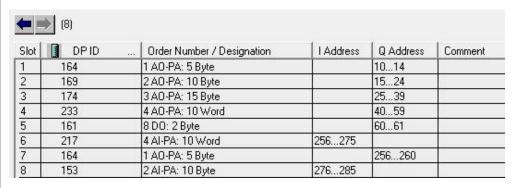
Risultato:



🛮 21 Dispositivo connesso alla rete PROFIBUS DP

L'indirizzo slave configurato deve corrispondere all'indirizzo hardware configurato attualmente.

I nomi e la sequenza dei moduli devono essere assegnati in base ai parametri del dispositivo.



A005159

■ 22 Slot compilati con moduli

3.2.3 Trasmissione della configurazione

- 1. Salvare e compilare la configurazione.
- Trasmette la configurazione al sistema di controllo tramite l'opzione menu PLC → Carica.

Se i dati corrispondono, nell'angolo superiore destro viene visualizzato un simbolo che si alterna con la visualizzazione SD.

Se al termine della trasmissione della configurazione, il LED **BUSF** del PLC si illumina, la rete configurata non corrisponde alla rete fisicamente presente. Verificare l'eventuale presenza di irregolarità del progetto.

A0051600

Se la configurazione non corrisponde viene emesso il sequente messaggio:



23 Messaggio sul dispositivo in caso di errore di configurazione

Questo esempio mostra che i primi due moduli hanno gli stessi byte di configurazione, ma il master ha definito un modulo meno del necessario.

3.3 Programma campione

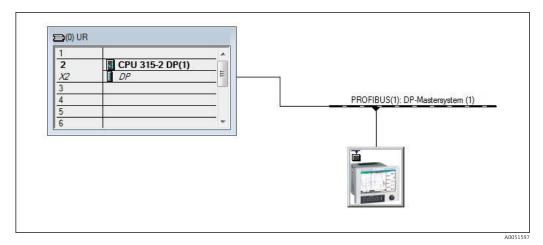
Di seguito sono mostrate le linee di programma per le quali devono essere registrati ed emessi valori. I moduli SFC14 e SFC15 vengono usati perché i dati sono coerenti.

```
// Reading out four floating point numbers from module 4 AI-PA 10 Word
   CALL "DPRD DAT"
                                  // SFC 14
    RET_VAL :=MW20
// Writing a floating point number to module 1 AO-PA 5 byte
   CALL "DPWR_DAT"
                                  // SFC 15
    LADDR :=W#16#100

RECORD :=P#M 44.0 BYTE 5
                                  // output address 256
                                 // write 5 bytes
    RET VAL :=MW42
// Reading out digital statuses
           EB
                 261
                                     // digital statuses
     L
                                     // transfer after flag 0
          MB
     T
                 0
                                     // get validity of statuses
     L
           EB
                 262
     Т
           MB
                                     // status after flag 1
// Writing digital statuses
                                     // digital statuses
           MB
                 2
     Т
           AB
                 261
                                     // transfer after output byte 261
                                      // get validity of statuses
           MB
                  3
     L
     т
           AB
                  262
                                      // transfer after output byte 262
```

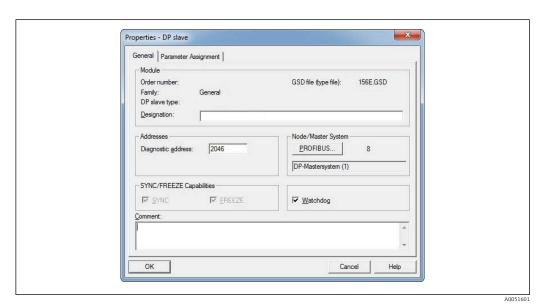
■ 24 Messaggio sul dispositivo in caso di errore di configurazione

3.4 Accesso aciclico



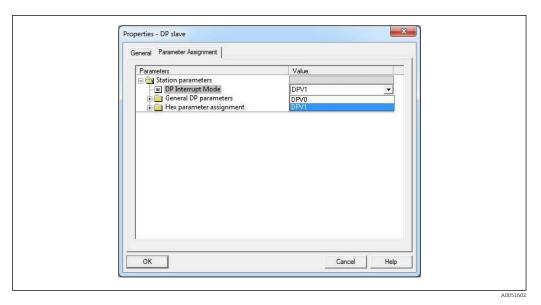
 \blacksquare 25 Integrazione del dispositivo nella rete PROFIBUS

L'indirizzo diagnostico, in questo caso **2046** è determinato in **Proprietà** \rightarrow **Generale** dello slave DP:



■ 26 Determinazione dell'indirizzo diagnostico

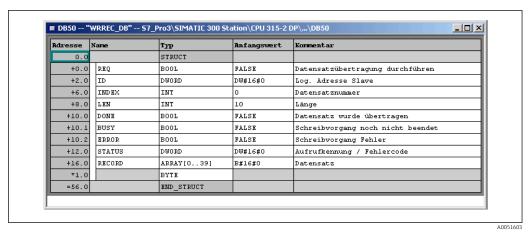
DPV1 è impostato in **Proprietà** → **Assegnazione parametri** dello slave DP:



■ 27 Impostazioni per DPV1

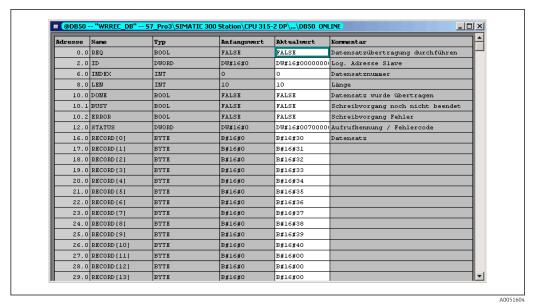
3.4.1 Trasmissione di un testo tramite Slot 0, Index 0 (vedere $2.7.1 \rightarrow \stackrel{\triangle}{=} 18$)

Viene creato un modulo dati DB50 con una struttura WRREC_DB:



■ 28 Modulo dati DB50

Il testo da trasmettere deve essere inserito online nel blocco dati da RECORD[0]:



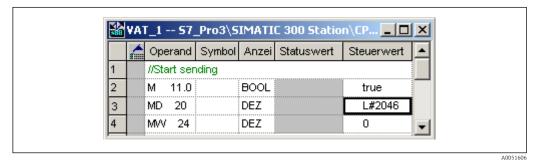
Modulo dati DB50 online

In OB1, viene attuato il comando per SFB53 WRREC che può essere usato per scrivere un registro dati su un modulo indirizzato.

```
11.0
                               // Trigger for writing record
      M
                               // helpflag
UN
      М
            11.1
      М
            11.2
                              // edgeflag
U
      M
            11.0
      M
            11.1
CALL
      "WRREC" , DB53
 REQ
       :=M11.2
                              // Edgeflag
 ID
       :=MD20
                              // Diagnostic address of slave (2046)->Slot 0
 INDEX :=MW24
                              // Index 0
      :="WRREC DB".LEN
 LEN
 DONE
       :="WRREC DB".DONE
       :="WRREC_DB".BUSY
 ERROR :="WRREC_DB".ERROR
 STATUS:="WRREC_DB".STATUS
 RECORD:="WRREC_DB".RECORD
```

Questo comando SFB scrive il registro dati ("WRREC DB".RECORD DB50) con la lunghezza 10 ("WRREC DB".LEN) sullo slave con l'indirizzo diagnostico 0x7FE (2046).

Per avviare la comunicazione si usa il sequente VAT:



■ 30 Tabella delle variabili

Per avviare la trasmissione, M11.0 viene impostato su vero. Inizia la trasmissione. Prima di poter avviare un altro processo di trasmissione, occorre reimpostare M11.0 su falso.

```
DPV1_Write_Req
DPV1_Pol1
DPV1_Pol1
DPV1_Pol1
DPV1_Pol1
DPV1_Pol1
                                                                                                                            5F 00 00 0A 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39
                                                                                              51->51
51->51
51->51
51->51
51->51
51->51
SD2
                                                  DPV1_Pol1
SD1
                                                  DPV1 Poll
                                                                                               51->51
SD2
                            SRD_LOW
SRD_LOW
                                                 DPV1_Pol1
DPV1_Pol1
DPV1_Pol1
SD2
            2->5
                                                                                               51->51
SD2
            2->5
                            SED LOW
                                                                                               51->51
51->51
                                                                                                                            5F 00 00 0A
```

■ 31 Ciclo di comunicazione del servizio aciclico

3.4.2 Lettura dello stato del relè tramite lo Slot 0, Index 2 (vedere $2.7.3 \rightarrow \stackrel{\triangle}{=} 21$)

Per avviare il processo di lettura, M12.0 viene impostato su **vero**. Inizia la trasmissione. Prima di poter avviare un altro processo di lettura, occorre reimpostare M12.0 su **falso**.

```
12.0
                          // Trigger for reading data record
UN
            12.1
                          // helpflag
     М
            12.2
                          // edgeflag
            12.0
U
     M
            12.1
     M
CALL SFB 52 , DB52
                         // RDREC
REQ
     :=M12.2
                         // Edgeflag
 ID
       :=DW#16#7FE
                          // Diagnosis address slave (2046)->Slot 0
 INDEX :=2
                         // Index 2
MLEN :=2
VALID :=M100.1
                         // Maximum length of the bytes to be read
                         // VALID data record has been received and is valid
                         // BUSY=1: The reading operation is not completed yet
BUSY :=M100.2
 ERROR :=M100.3
                          // ERROR=1: An error has occurred while reading
 STATUS:=MD101
                          // STATUS
                          // Length of data record information read
LEN :=MW110
RECORD:=MW120
                          // Target area for the data record read
```

A0051608

L'area di destinazione deve avere una capacità almeno sufficiente ad accettare i dati definiti in precedenza (MLEN). In MW 120, al termine dell'operazione di lettura viene visualizzato W#16#0008, che significa che il relè 4 è attivo.

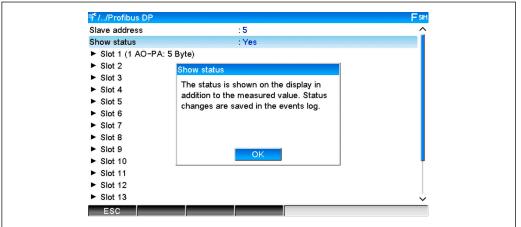
Memograph M, RSG45 Ricerca guasti

4 Ricerca guasti

Problema	Causa	Rimedio
Il LED BUSF sul PLC è acceso	Configurazioni di dispositivo e di master PROFIBUS non identica	Controllare utilizzando la panoramica degli slot (vedere la sezione 2.6.3 Panoramica slot $\rightarrow \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ $
	Indirizzo slave non identico	Controllare l'indirizzo slave, vedere: 2.2 Impostazioni di configurazione → ■ 9 2.6.3 Panoramica slot → ■ 16 3.2.2 Configurazione del dispositivo come slave DP → ■ 25

4.1 Controllo dello stato del valore misurato (master PROFIBUS → dispositivo)

In **Esperto \rightarrow Comunicazione** \rightarrow **PROFIBUS DP** è possibile attivare la funzione di visualizzazione e monitoraggio dello stato dei valori misurati. Questa funzione deve essere usata per soli fini di prova, perché le modifiche di stato vengono salvate anche nell'elenco eventi in aggiunta al valore visualizzato:



A0051609

Lo stato viene poi visualizzato in formato esadecimale dopo il valore misurato:



A0051610

Le modifiche di stato vengono salvate nell'elenco eventi (in inglese):

DP 1:60h Uncertain simulated value
DP 1:A0h Good initiate fail safe
DP 1:08h Bad not connected
DP 1:90h Good unackn. update ev...
DP 1:42h Uncertain non-specific
DP 1:41h Uncertain non-specific
DP 1:01h Bad non-specific
DP 1:41h Uncertain non-specific
DP 1:80h Good ok

A0051611

5 Ricerca guasti di PROFIBUS DP

Soluzioni ai problemi

Problema	Causa	Rimedio
Il LED BUSF sul PLC è acceso	Configurazioni di dispositivo e di master PROFIBUS non identica	Controllare utilizzando la panoramica degli slot (vedere la sezione 2.6.3 Panoramica slot \rightarrow $\stackrel{ riangle}{ riangle}$ 16)
	Indirizzo slave non identico	Controllare l'indirizzo slave, vedere: 2.2 Impostazioni di configurazione → 🗎 9 2.6.3 Panoramica slot, web browser → 🖺 16 3.2.2 Configurazione del dispositivo come slave DP → 🖺 25

6 Elenco di abbreviazioni/definizioni dei termini

Modulo Il modulo plug-in slave PROFIBUS DP che è collegato al lato anteriore del

PROFIBUS: dispositivo.

Master tutti gli strumenti, quali PLC, schede plug-in di PC, ecc. che eseguono una

PROFIBUS: funzione master PROFIBUS DP.

Indice analitico

Canali analogici 10 Canali matematici 10 Connessioni 5
F File GSD
L LED di stato
N Numero in virgola mobile
Panoramica slot
S Simatic S7
T Trasferimento ciclico di dati
V Velocità di trasmissione



www.addresses.endress.com